Anno XXII. Giovedì 23 Dicembre 1869 N. 291

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l' associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea

L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 19 dicembre nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto 25 novembre, col quale la frazione del Moscolo è staccata dal comune di S. Clemente ed aggregata a quello di Marciano (Forlì).

Regio decreto 8 dicembre, col quale è convocato il collegio elettorale di Varallo pel 2 gennaio prossimo.

Regio decreto 16 dicembre, col quale il comune di Rolo, per questa sola volta, costituirà una sezione separata del collegio elettorale di Guastalla, con sede a Rolo.

— E quella del 20 contiene:

Regio decreto 25 novembre col quale si stabiliscono norme per le spese solite a farsi sopra diversi capitoli del bilancio del ministero della pubblica istruzione per incoraggiare la pubblicazione di libri o giornali;

Regio decreto 5 dicembre relativo alla sistemazione della strada Fiesolana;

Disposizioni nell'amministrazione dei bagni penali, e nel personale giudiziario.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 19 dicembre
Presidenza *Cairoli*

Premesse alcune comunicazioni di ordine amministrativo e di poca importanza s' imprende la discussione su la dimanda di esercizio provvisorio del bilancio.

Billia incomincia dal dire che avrebbe un mondo di belle cose da esporre alla Camera in giustificazione del suo voto negativo, ma che ha paura gli manchi il tempo e perciò si restringe *a poco*: non ha fiducia negli uomini che seggono al potere ecco perchè non darà loro l' esercizio provvisorio.

Non trova alcuna differenza tra il Ministero passato e il presente; questo anzi è per lui una continuazione di quello; come anello di congiunzione fra le due amministrazioni gli si presenta l' onor. Gadda, già segretario generale al Ministero dell' interno sotto la passata amministrazione.

La presenza di un uomo che intinse nella pece delle azioni che non starà a qualificare, della passata amministrazione, non gli sembra garanzia di cangiamento di indirizzo.

Parlando dell' on. Sella, dice che egli cadde per ben 150 voti, mentre il Digny cadde per ben soli 40; di più egli fu per il voto recente della Camera escluso dalla Commissione del bilancio. Egli presentandosi alla Camera ha parlato di nuove tasse, dimenticandosi che l' ultima fu imposta a fucilate.

Viene a parlare dell' esercito, che dice di voler considerare solo finanziariamente: esso è una spesa che è impossibile mantenere.

Aggiunge che l' esercito in Italia è un monopolio di pochi. (*Rumori e interruzioni a destra ed al centro.*)

Sì, o signori, l'esercito è un monopolio di pochi, lo ripeto: come il Ministero rappresenta la prevalenza del dialetto sulla lingua. (*Nuovi rumori.*)

Lanza (presidente del Consiglio) non sa comprendere come in una quistione di carattere puramente amministrativo, vogliasi dall' on. Billia immischiarvi la politica ed in modo così poco.... ragionevole! Il deputato Billia, dice il ministro, ha voluto fare la critica la più acerba del nostro sistema prima che noi lo avessimo esposto, ma noi crediamo che per combattere le sue infondate accuse perderemmo ora un tempo prezioso. Una sola dichiarazione faremo; e ciò è che noi militavamo, e militiamo ancora sotto la stessa bandiera contro la quale combatte l' onorevole Billia.

Ma ciò che più mi ha doluto sono state le parole dell' on. Billia intorno all' esercito. (*Grande approvazione a destra.*)

Io non avrei mai creduto che l' on. Billia, qualunque fossero le sue idee, avrebbe avuto il triste coraggio di pronunziare quelle parole la prima volta che ha l' onore di aprir bocca dinanzi al Parlamento, e dinanzi al paese. (*Grandi rumori.*)

Sì, o signori, l' esercito fece l'Italia e non è permesso venir nella rappresentanza legittima della Nazione ad offendere chi fu del suo risorgimento forza prima e principale. Se l' esercito non fosse stato, l'on. Billia non avrebbe oggi avuto nè diritto nè modo di parlar qua dentro, per trattarlo così. (*Grande acclamazione, applausi a destra.*)

Il presidente del Consiglio continua il suo discorso ribattendo le strane argomentazioni del deputato Billia, e richiamando la quistione sul vero terreno, dice:

E l' onorevole Billia, illustre pubblicista, e tenerissimo, come egli dice, dell' unità italiana, non dovea dimenticare a chi questa unità fu principalmente dovuta. (*Sì, sì, grida a Destra.*)

Infine, l'onorevole Billia libero pubblicista condannava noi come fomentatori di passioni regionali, di quelle passioni che non allignarono mai nell' esercito che noi vogliamo tutelato. Del resto, l' onorevole Billia può dire che noi abbiamo mai sacrificato all' interesse regionale quello della Nazione? Può citare un solo fatto della vita nostra che la macchi o la offuschi? Se può citarlo, lo citi: noi aspettiamo il suo giudizio, e chineremo la testa se condannati. Ma il nome dell' onorevole Billia era ignoto a tutti quando noi difendevamo quei liberi e nazionali sentimenti che furono il primo sospiro della nostra gioventù e saranno l' ultimo anelito della nostra tarda età.

Gadda (ministro dei lavori pubblici) dice all' on. Billia che i suoi attacchi personali per l' opera che ebbe nel precedente Gabinetto non gli giungono nuovi; egli si dichiarò già agli ordini della Camera per rispondere di quegli atti, ed oggi ripete la stessa dichiarazione perchè ha la coscenza di aver in ogni tempo adempito al proprio dovere.

Lampertico chiede alcune spiegazioni al ministro delle finanze, e *Nicotera* dichiara che senza sperar molto dal Gabinetto, pure attenderà di giudicarlo dagli atti.

Sella (ministro) rispondendo ai due oratori dice che l' attuazione delle intendenze di finanza per quanto lavoro debba ancor farsi non sarà ritardata e funzioneranno al 1.° gennaio di quest' anno.

Prevede che per le prime settimane dell' anno l' amministrazione non procederà troppo ordinata, ma non dubita che il servizio andrà man mano e con prontezza a regolarizzarsi.

Riguardo alla nuova legge di contabilità, egli ne ha sospesa l' attuazione, non perchè non vi sia favorevole, ma perchè, studiata meglio, una volta messa in esecuzione, essa possa essere veramente vantaggiosa.

Venendo a parlare dell' abolizione dei mandati provvisori, conviene che il loro uso sia pericoloso, ma oggi è una necessità, e non potrebbero abolirsi senza avere un mezzo di sostituzione.

L' onorevole ministro conclude esprimendo la fiducia che l' onorevole Lampertico, ispirandosi alla moderazione dell' onorevole Nicotera, accorderà anch' egli una tregua al Ministero, e aspetterà a giudicarlo dai suoi atti.

Parlano ancora *Lampertico, Seismid-Doda, Minervini* ed altri; ma da più parti chiedendosi la votazione, il presidente pone a voti la chiusura della discussione che è approvata. Messo poi a voti il progetto di legge resta approvato con un emendamento all' articolo terzo.

Rimaneva a discutersi l' articolo addizionale relativo all' imposta del macinato proposto dal ministro delle finanze.

Seismid-Doda dice che la Commissione intorno a questo articolo non ha creduto di dover assumere alcuna responsabilità e se ne rimette al senno della Camera.

Si discute con qualche vivacità intorno a questo grave argomento dagli onorevoli ministri *Sella* e *Lanza* e dai deputati *Lazzaro*, *De Blasiis*, *Finzi*, *Broglio*, *Mussi*, *Maziotti Minervini* ed altri, ma finalmente anche l'articolo addizionale resta approvato.

Passandosi da ultimo al squittinio segreto su l'intero progetto si ha il seguente risultato:

Presenti 264.
Maggioranza 133.
Favorevoli 209.
Contrari 55.

La Camera delibera di prorogare le sue tornate al 1° febbraio prossimo.

Senato del Regno

Tornata del 20 Novembre.
Presidenza *Casati* Presidente

Il *Presidente* dopo le formalità d'uso e premesse alcune comunicazioni d'ordine interno, annunzia che a completare l'uffizio centrale incaricato di studiare il progetto di legge relativo allo svincolo dei feudi nel Veneto, egli nominò i signori senatori Marzucchi e Pallieri.

Sella (ministro) presenta il progetto di legge per esercizio provvisorio del bilancio.

Stante l'urgenza il Senato a proposta del presidente delibera di discuterlo domani quand'anche la relazione non potesse esser pronta questa sera, stampata e distribuita.

Si estrae a sorte una Commissione incaricata di presentare al Re gli omaggi del Senato in occasione del nuovo anno.

Domani seduta pubblica alle ore 2 pom.

Con la seduta di Domenica 19 corrente la Camera dei deputati chiuse un primo periodo della Sessione parlamentare quasi esclusivamente impiegato nella relazione di petizioni. Di queste furono riferite 205, già in precedenza dichiarate di urgenza, senza tener conto delle 29 che si riferiscono al macinato, intorno alle quali fu sospesa ogni deliberazione.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 22 — Il partito governativo disapprova le violenze alle quali trascorre qualche foglio di Destra. I deputati di Destra assicurano diversi corrispondenti desiderano che l'attuale Ministero possa con tutta tranquillità studiare durante le vacanze la questione finanziaria, che è quella che preoccupa tutti precipuamente.

— La nostra Corte di Appello confermava all'udienza del 20 corrente la sentenza proferita dal tribunale correzionale di Firenze nell'estate scorsa contro Errico Giovanni, gerente responsabile del giornale la *Riforma*, che veniva condannato, dietro querela del commendatore Balduino, a sei mesi di carcere e a lire 400 di multa.

(*Gazz. d' Ital.*)

PISA 21 — Secondo le ultime notizie che riceve l' *Italie*, il ponte di Porta a Mare che attraversa la città sarebbe crollato la sera del 20 in seguito alle pioggie persistenti.

ROMA — Prendiamo da un carteggio particolare questi ragguagli relativi alla libertà di discussione del Concilio.

Quello che risulta accertato dalle relazioni concordi delle persone meglio informate, si è, che le più franche e vive osservazioni partirono dall'arcivescovo di Parigi, e che il presidente De Luca, vista la mala parata, specialmente quando il prelato stimmatizzò l'improvvido antagonismo, che si voleva stabilire fra la Chiesa e la civiltà, interruppe violentemente monsignor Darboy, e gli tolse bruscamente la parola. Onde si ebbe subito la stregua della indipendenza di parole ed *a fortiori* di voto, che s'intende lasciare ai padri in questo sinodo vaticano.

— Togliamo da un altro carteggio:

Le notizie di Roma recano che i sostenitori del dogma della infallibilità di cui sono centro i gesuiti, trovano una seria opposizione nel clero forastiero, che segue le idee del vescovo di Orleans, mons. Dupanloup. Pare che questo ed altri prelati intendano pubblicare a Roma due riviste, l'una in francese, l'altra in tedesco od in inglese per combattere le idee della Curia romana. Anche l'Antonelli sarebbe avverso alla proclamazione dell'infallibilità, ed il papa se ne mostrerebbe molto accorrato.

Una delle spine del partito gesuitico è l'assenza dei francesi da Roma e la precarietà della loro presenza a Civitavecchia. Non v'è arte che non tenti per indurre la Francia a rioccupare la città eterna, anzi si assicura che la polizia stia organizzando una sommossa, ingannando il partito d'azione della città per creare un pretesto al richiamo in Roma del presidio francese. E quel che è peggio, il partito darebbe nella rete!....

Cronaca locale e fatti vari

—o—

Impariamo dall'avviso pubblicato dall'Impresa Teatrale, che, salvo casi imprevisti, colla sera del 25 corr. nel Municipale Teatro, si anderà in iscena colla prima rappresentazione della *Giovanna d'Arco*.

La notte scorsa, ad un quarto circa dopo la mezzanotte, uno dei fratelli Grossi, dopo di avere chiusa l'agenzia del lotto, a poca distanza, fu violentemente assalito da quattro sconosciuti, i quali con parole e minaccie avrebbero voluto costringerlo a cedere loro la somma che seco portava. Ma egli sbarazzatosene con un moto risoluto, ed essendosi quindi messo a gridare *ai ladri ai ladri*, n'è riescito perfettamente illeso, per l'accorrere sollecito delle Guardie di Questura che si trovavano a perlustrare in quelle vicinanze, e che tosto poterono agguantare uno degli aggressori.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

22 Decembre 1869.

NASCITE. — Maschi 4. — Femmine 5. — Totale 9.
NATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Masotti Pasqua di Boara, d'anni 21 conjugata — Resca Pietro di Boara, d'anni 78, mezzadro coniugato — Frabetti Gregorio di Boara, d'anni 22, Boaro, coniugato — Cirelli Paolina di Ferrara, d'anni 25, coniugata — Mantovani Maurelio di Borgo S. Giorgio, d'anni 60, villico conjugato — — Coltro Giovanni di B. S. Luca, d'anni 52, villico, vedovo.

Minori agli anni 7 = N. 2.

UN LADRO FILOSOFO — Abbiamo assistito allo svolgimento di un processo ventilatosi davanti la Pretura urbana, ed abbiamo sentito alcune risposte di un imputato sulle quali i nostri governanti dovrebbero seriamente fermare la loro attenzione.

— Come avete sentito dalla lettura del capo di imputazione, dice il pretore, voi siete imputato di furto: è vero che avete rubato?

— Sissignore, è vero.

— Dunque confessate la vostra colpa?

— Sissignori, l'uomo onesto non deve mai mentire.

— Vi confessate ladro e pretendete di essere onesto?

— Sissignore: vissi quarant'anni onesto, e condussi sempre una vita laboriosa; ma più lavorava meno me ne trovava in saccoccia, perchè il Governo mi mangiava il frutto delle mie fatiche.

— Tenete un contegno più rispettoso verso il Governo: il Governo non mangia...

— Io dico ciò che è: il Governo, per mantenere un reggimento di inutili generali ed impiegati, mi faceva pagare a titolo d'imposta quattro quinti dei miei guadagni: dovetti fallire, ed ora trovandomi ridotto al verde, per vivere son costretto a rubare.

— A quanto pare, voi siete un ladro sfacciato: se voleste, potreste ancora guadagnarvi il vitto senza toccare la roba altrui.

— Sì; ma io non voglio più lavorare per mantenere il Governo; ho aiutato per molto tempo a mantenere il Governo: ora il Governo mantenga me, in carcere o fuori a me poco importa.

— Con questi proponimenti pretendete di essere onesto!

— Se non sono onesto, sono almeno giusto: il Governo si è fatto pagare molti denari, da me ora me li restituisca mantenendomi in prigione.

— Sentiamo i testimoni, e poi vedremo, soggiunge il pretore.

— Non occorre sentire i testimoni: mi condanni subito al carcere almeno per tutto l'inverno.

Non ho bisogno che voi mi consigliate ciò che io debba fare: siete di un cinismo meraviglioso!

Dopo l'audizione dei testimoni, che accertano il fatto addebitato a Castino Giovanni, il pretore pronuncia la sentenza colla quale condanna l'imputato alla pena del carcere per mesi tre.

Il Castino fu esaudito: egli si frega le mani e dice: Per tre mesi non mi mancheranno più nè l'alloggio nè il vitto; se in prigione mi piacerà di lavorare, là non pagherò imposta, l'esattore non mi manderà la bulletta d'allogio militare, e così non dividerò poi il frutto delle mie fatiche con chi non mi va a genio.

(*M. di Bologna*)

Ultime Notizie

— L' *Italie* annunzia la partenza da Firenze per Verona, Monaco, e Costan-

tinopoli, di lord Elliot, ambasciatore d'Inghilterra presso la Sublime Porta.

— Leggiamo nella *Patrie*:

Al Corpo legislativo, il sig. di Rochefort domanda delle spiegazioni al governo circa l'ordine che sarebbe stato dato a un emigrato spagnolo di lasciare il territorio francese entro 24 ore.

Il sig. di Rochefort dice non ignorare che la legge del 1849 fece forte il governo d'un potere discrezionale verso gli stranieri, ma desidera sapere in che modo sia applicata la legge suddetta. Perchè si espelle un *repubblicano* spagnuolo emigrato? Per quali motivi si tollerano i rifugiati *carlisti*!

« Voi avete paura della repubblica, soggiunge Rochefort, ed avete ragione, apoichè è imminente tanto in Spagna poichè in Francia. »

Il ministro dell'interno, fra gli applausi della Camera, gli risponde che il governo francese non permetterà mai ad una *minoranza faziosa*, d'intaccare la forma del governo acconsentita dal suffragio universale.

— L'emigrato repubblicano spagnuolo cui allude l'interpellanza del sig. di Rochefort è il sig. Pablo y Angulo, già deputato delle Cortes e uno dei capi dell'ultima insurrezione repubblicana, il quale erasi rifugiato a Parigi, dopo il trionfo del governo spagnuolo sulle bande da esso comandate. Venne espulso dal territorio francese in seguito a un discorso pronunziato dallo stesso a St-Mandès pieno di ingiurie all'indirizzo di Napoleone III.

— Si legge nella *Liberté*:

La presidenza del Consiglio di Stato è stata offerta al sig. de Forcade dall'imperatore, il quale avrebbe soggiunto:

« Il nuovo presidente del Consiglio di Stato non sarà ministro. »

Il sig. de Forcade ha rifiutato.

— La *Corr. gen. Autrichienne* reca: Quattordici membri del partito slavo della Dieta di Dalmazia hanno diretto al governo un *memorandum*, secondo il quale la responsabilità della cattiva amministrazione di quelle provincie ed indirettamente anche quella della ribellione nelle Bocche di Cattaro ricadrebbe sul partito italiano (!)

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
24. *Dicembre*	12.	3.	17.

Osservazioni Meteoriche

22. DICEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer
Barometro ridotto a 0° C.	mm 747, 86	mm 746, 96	mm 747, 86	mm 747, 96
Termometro centesimale	o † 8,27	o † 9,83	o † 12,06	o † 8,92
Tensione del vapore acqueo	mm 7,23	mm 6, 09	mm 6, 74	mm 7, 49
Umidità relativa	o 88, 5	o 67, 2	o 64, 2	o 87, 6
Direz. del vento	ESE	SSE	SE	ESE
Stato del Cielo	piogg.	s. nuv.	s. nuv.	q. nuv.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o + 6, 7		o + 12, 2	
	giorno		*notte*	
Ozono	7, 7		8, 2	

Acqua caduta durante la giornata e la notte mm. 3, 62.

—0—

Telegrafia Privata

Firenze 22. — La *Gazzetta del Popolo* annunzia le nomine di Perazzi a segretario generale delle finanze, di Finali a consigliere della Corte dei Conti e di Saracco a direttore generale del Demanio.

Senato. Lanza presenta un progetto per le incompatibilità parlamentari. Riprendesi la discussione dell'esercizio provvisorio.

Lanza ripete che introducendo l'articolo 4°, il Ministero non credette mancare di rispetto a questo illustre consesso, ed aggiunge che in avvenire il Ministero farà il possibile per evitare qualunque atto che possa sembrare menomare le prerogative del Senato.

Poggi, relatore, udite le dichiarazioni del presidente del Consiglio, dice che l'ufficio centrale ritira l'ordine del giorno presentato ieri sostituendovi il seguente: « Il Senato prendendo atto delle dichiarazioni fatte oggi dal Presidente del Consiglio, passa alla discussione degli articoli. »

Il Senato li approva.

Dopo la votazione di 3 progetti d'interesse minore, il Senato approva il progetto di proroga delle iscrizioni ipotecarie con 52 voti contro 23 e l'esercizio provvisorio con 71 voto contro 5.

Cattaro 22. — Auesperg ebbe un abboccamento con una deputazione degli insorti. Essa dichiarò che gli insorti presero le armi dietro eccitamenti e sono pentiti.

Sabato avrà luogo un nuovo abboccamento con altra deputazione per stipulare la sottomissione. Gl'insorti sono profondamente scorraggiati.

Roma 22. — Tutti i vescovi dell'impero Austro-Ungherese ebbero oggi un solenne ricevimento dall'imperatrice d'Austria.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	21	22
Rendita francese 3 0/0. . .	72 47	72 45
» italiana 5 0/0 in cont.	56 57	56 52
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull'Italia . . .	4 3/4	4 3/4
Credito mobiliare francese . .	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra . .	123 —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	21	22
Rendita ital.	58 55 —	58 60 —
Oro	20 77 —	20 76 —

Richiamiamo ancora l' attenzione dei nostri lettori, nelle favorevoli condizioni di abbonamento che offre l' *Indipendente*.

Per 35 Cent. si riceve subito e franco, come *saggio*, un volume della **Biblioteca dell' Indipendente**, collezione di **trentasei volumi** di romanzi che l' **Indipendente** offre **gratis**, a titolo di premio, ad ogni abbonato d' un semestre (L. **17. 50**). Si sa che l' **Indipendente** è uno dei più accreditati giornali che si pubblica quotidianamente a Napoli sotto la direzione di **Alessandro Dumas**. Oltre di questo straordinario premio di amene letture, che si spedisce franco di porto in tutto il regno, chi prende l'associazione riceve ancora **gratis** il giornale a tutto dicembre, ed il suo abbonamento non decorerà che dal 1° gennaio. Inviare vaglia e lettere *franco* alla direzione dell' *Indipendente*, S. Sebastiano, 51 Napoli.

PRONTA E SICURA GUARIGIONE
DELLA TOSSE
con la **Pasta di Tridace**
del Farmacista C. PANERAI di Livorno.

Questa nuova pasta pettorale, d'azione meravigliosa è il vero rimedio contro la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa: giova poi nelle *Bronchiti*, nel *Mal di Gola* e nei *Catarri Polmonari*.

La prontezza dei suoi effetti, le innumerevoli guarigioni ottenute di tossi anco le più ostinate, e le molte esperienze fatte con pieno successo da tanti distinti medici, pongono questo rimedio molto al disopra degli altri; e giustificano il gran credito che in breve tempo si è acquistato ovunque fu conosciuto, quantunque non accompagnato dai soliti attestati delle solite miracolose guarigioni.

Per scansare la contrafazione, esigere sopra ogni scatola la firma del suo preparatore, e dirigersi alla Farmacia NAVARRA, Piazza della Pace, ove si vende al prezzo di Lire 1 la scatola munita della relativa istruzione.

AVVISO
AI SIGNORI DILETTANTI DEL LOTTO

Col 25 di questo mese vidde la luce l' Opera mia promessa già con preavviso.
Dessa porta per titolo:

L' estratto determinato

Detta Opera contiene una *Regola meravigliosa* per *Estratto determinato* o *situato*, Regola così esatta che merita di dare il suo nome all' opuscolo, imperocchè spesse volte nella *terzina* per *Estratto determinato* rispose l' ambo determinato ed il *terno secco*.

La terzina non è che una sola o due al massimo.

Conterrà altra Regola mensile per *Estratto semplice*.

Di più una Regola precisa per la scelta delle tre Tavole che danno tutte certissima vincita nel mese.

Quei signori che ne faranno acquisto, resteranno sorpresi della regolarità di detta Regola, si persuaderanno che nell' arte numerica applicata al Lotto vi è scienza e non ciarlatanismo come gl' increduli e gl' indotti credono, e così farsi sempre più chiaro e piano il detto delle *Sacre carte* citato dal grande Pico della Mirandola:

Omnia Deus per suam sapientia, ut in pondere et mensura, ita in numero disposuit.

Non dubita il sottoscritto di vedersi onorato dalla domanda di V. S. e così sempre accrescere il repertorio delle cognizioni già in proposito da lui pubblicate.

Detta Opera si vende al prezzo di L. 1: 80. raccomandata.

Con stima, mi creda suo

Napoli 30 ottobre 1869.

Devotissimo
Prof. Davenal Fedele

I signori che ne fanno domanda sono pregati a dare con chiarezza il loro nome, cognome e domicilio, onde evitare equivoci.

Dirigersi Strada S. Liborio N. 56, 3.° p.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

AL NEGOZIO BRESCIANI in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l' acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

AL NEGOZIO BRESCIANI, in Piazza del Commercio, trovasi vendibile un copioso assortimento di Musica, per Piano, Pianoforte e canto, e per vari altri istrumenti, del rinomato stabilimento Musicale di *Luigi Trebbi* di Bologna.

Estratto di alcuni pezzi

Autore	Pezzo			
Mazzetti	— Il Volantino, scherzo per Piano	Prezzo di Catalogo	L.	4 —
Liverani	— Duetto per Piano e Clarino	”	”	3 40
Papini	— Fantasia sull' Opera le Educande di Sorrento, per Violino, con accomp. di Piano	”	”	7 —
Roncagli	— Barbiere di Siviglia, Aria Rosina, del Maestro *Dall'Argine*	”	”	3 —
Galletti	— Dolore e Rassegnazione, Romanza per Piano	”	”	3 —
Curti	— La Favorita, per Violoncello con accomp. di Piano forte	”	”	7 —
Lucchesi	— L' Amazzone, Gallop per Piano	”	”	4 —
Donzelli	— Gli Opposti, Stornello in Chiave di sol	”	”	2 —
”	— Se fosse ver, Melodia per Canto e Piano	”	”	3 —
Rossi	— Il Misterioso, Notturno per Piano	”	”	3 50
”	— La Campana dei Defunti, Elegia per Piano	”	”	2 —
Tedaldi	— Notturno per Piano	”	”	4 50
”	— L' Ora del Tramonto, Romanza per Piano	”	”	2 50
Drusiani	— Un sogno di Paradiso, Valzer per Piano	”	”	4 —
”	— La speme, Romanza per Piano.	”	”	4 —
”	— La Zingara, Mazurka per Piano	”	”	2 50
Dall'Argine	— Il Giovedì Grasso, Valzer Galop	”	”	4 50
”	— Ondina di Adelberga, Ballo ridotto per Piano. Atto I.	”	”	4 —
”	— ” ” ” II.	”	”	4 —
”	— ” ” ” V.	”	”	5 —
”	— ” ” ” VII	”	”	4 —
Santoli	— La Tradita, Elegia per Piano	”	”	4 —
Buttazoni	— Polka Ungherese per Piano	”	”	2 —

N. B. — Ai sussegnati prezzi si rilascia il 50 per cento.

VERA TELA ALL' ARNICA
del Farmacista
OTTAVIO GALLEANI
MILANO VIA MERAVIGLI, 24

Anche la **Prussia** ha fatto **omaggio** a questa tela all' Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità.

Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è **proibito** l' ingresso e lo smercio di qualsiasi estera specialità, se prima non è riconosciuta **idonea** ed **utile** da una apposita **commissione.** L' **Allgemeine Medicinische Central Zeitung**, a pag. 744 N. 62 del 4 agosto corrente (anno XXXVIII di sua vita) di **Berlino,** ne riporta le conclusioni, di cui si unisce il

RAPPORTO

Originale tedesco

Echtes Galleani ' s Arnica Pflaster. Das Arnica-Pflaster von O. Galleani, Chemicus aus Mailand, ist auch seit einigen Jahren in Deutschland eingeführt worden. Beauftragt dieses Pflaster zu untersuchen und zu analysiren, müssen wir nach manigfaltigen Proben gestehen, dass dieses Galleani ' s Echtes Arnica-Pflaster ein ganz besonders anzuempfehlendes und wirksames Heilmittel für Rheumatismus, Neuralgie, Hüftschmerzen, reumatische Schmerzen, Quetschungen und Wunden aller Art ist. Mit diesem Pflaster werden auch Hühneraugen und ähnliche Fusskrankheiten gründlich curirt.

Wir können dem Publicum dieses heilsame Pflaster nicht genug anempfehlen und machen darauf aufmerksam, dass verschiedene andere schlecht nachgeahmte Pflaster unter demselben Namen bei uns verkauft werden, in Folge der grossen Beliebtheit des echten. Das Publicum wolle daher genau nur auf das Echte Galleani ' s Arnica Pflaster achten, und wird dieses Pflaster. — Vera tela all' Arnica del chimico O. Galleani di Milano — gegen Einsendung von 14 Silbergroschen franco durch ganz Europa versendet.

Traduzione

Vera tela all' Arnica di O. Galleani. La tela all' Arnica del chimico O. Galleani di Milano, è da qualche anno introdotta eziandio nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa *vera tela all' Arnica di Galleani* è uno specifico commendevolissimo sotto ogni rapporto ed un' efficacissimo rimedio per i reumatismi, contusioni e ferite di ogni specie. Con esso si guariscono perfettamente i calli ed ogn' altro genere di malattia del piede.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al nostro pubblico l' uso di questa tela all' Arnica, dobbiamo però avvertirlo che diverse contraffazioni sono spacciate da noi sotto questo nome in virtù della grande ricerca della vera. Il pubblico sia dunque guardingo, per non richiedere ed accettare che la vera tela all' Arnica del chimico *O. Galleani*.

La vera tela all' Arnica del Farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed inoltre essere contrassegnata da un timbro a secco.

O. Galleani, Milano.

Costo a scheda doppia franca per posta nel regno . . . L. 1. 20
Fuori d' Italia, per tutta Europa, franca . . . . . . « 1. 75
Negli Stati Uniti d' America, franca . . . . « 2. 30
Deposito in FERRARA nelle 3 Farmacie di **Filippo Navarra.**